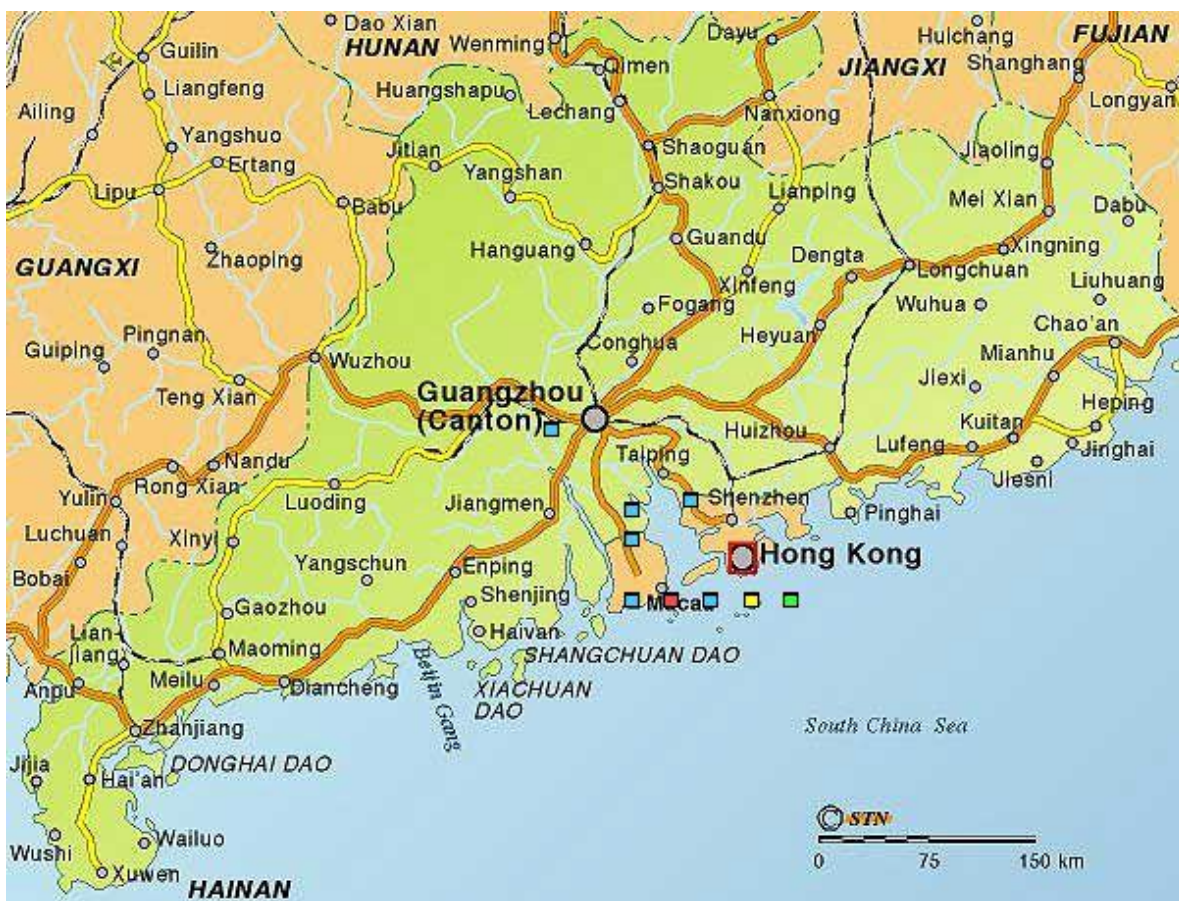


## Hong Kong SAR

Nota congiunturale e di Commercio Estero 2011





Mappa di Hong Kong e Macao e la vicina Guangzhou (Canton)

Copertina: Central Plaza – Edificio in cui ha sede l'Ufficio ICE di Hong Kong

### ➤ **Andamento congiunturale e rischio Paese**

Nel 2010 l'economia della Regione Amministrativa Speciale di Hong Kong è cresciuta ad un ritmo sostenuto con un **PIL del 6,8%**, compensando largamente gli effetti negativi della contrazione del 2,7% registrata nel 2009 e superando anche le previsioni dello stesso Fondo Monetario Internazionale che davano per tutto il 2010 una crescita del 4.6%. La ripresa - già iniziata nel secondo trimestre del 2009 - si è consolidata nel 2010 grazie soprattutto alla posizione strategica di Hong Kong e alla sua forte interrelazione economica con la Cina continentale unitamente alle misure di stimolo messe in atto da questo Governo a sostegno delle imprese e delle famiglie in risposta alla crisi finanziaria internazionale.

Anche i prezzi **del mercato immobiliare**, dopo il forte calo subito nel 2008, hanno ora già superato i livelli antecrisi. I valori delle proprietà immobiliari ad uso abitativo di maggior pregio sono aumentati dalla seconda metà del 2009 alla fine del 2010 di quasi 30 punti percentuali, grazie anche ad un basso livello dei tassi di interesse. All'aumento hanno contribuito anche gli acquisti speculativi e l'interesse manifestato da acquirenti della Cina continentale per gli immobili di Hong Kong. La bassa onerosità degli interessi, accoppiata alla performance economica e ai sempre crescenti investimenti cinesi potrebbe portare ad un ulteriore aumento degli immobili anche nel 2011 con il conseguente aumento degli affitti.

Questo Governo ha tuttavia già implementato alcune misure per calmierare il mercato immobiliare che finora non sono state sufficienti a rallentare l'ascesa dei prezzi.



Il sistema economico di Hong Kong si basa prevalentemente su quattro pilastri: commercio e logistica (24,1% del PIL in termini di valore aggiunto nel 2009), servizi finanziari (15,2%), turismo (3,3%), servizi professionali e altri servizi (13,1%), con sempre crescente interesse in sei settori specifici: sanità, educazione, ambiente, controlli e certificazioni, innovazione e tecnologie, cultura e industrie creative.

Secondo i dati di questo *Tourism Board (HKTB)*, **l'industria del turismo** (in particolare quello dalla Cina continentale, che ha beneficiato di misure di liberalizzazione da parte della Repubblica Popolare Cinese), nel 2010 ha registrato un flusso di visitatori pari a 36 milioni con un aumento del 23,1% sul 2009.

La vivacità del commercio estero di Hong Kong - sostenuta dalla crescita economica di molti paesi asiatici e dalla graduale ripresa della domanda dei principali paesi avanzati - ha visto le esportazioni in aumento del 21,62% e le importazioni del 25,33% rispetto al 2009. Secondo i dati di questo Census and Statistics Department, le **esportazioni** (export domestico + re-export) hanno totalizzato 392,47 miliardi di \$ USA (dati ICE 401,02), in aumento del 21,62% sul 2009 e le **importazioni** pari a 435,26 miliardi di \$USA (ICE 442,04) in aumento del 25,33%. *(La differenza tra i dati Census e quelli elaborati dall'ICE con il programma World Trade Atlas - fonte Census, è determinata dalla media dei cambi utilizzati da WTA nella conversione da dollari di HK a dollari USA).*

Anche il settore dei **servizi** ha dato ottimi risultati con una crescita delle esportazioni del 24% e delle importazioni del 16,4% sul 2009.

I **consumi privati** hanno segnato un aumento del 5,8%, mentre le vendite al dettaglio del 18,3% in valore e del 15,5% in volume. Il tasso di **disoccupazione** che durante la crisi economica dello scorso anno era salito al 5,4%, nel 2010 ha incominciato la discesa attestandosi al 4,3% alla fine del 2010.

L'indice di **inflazione**, in continua crescita dal 2004, è stato del 4,3% nel 2008 con punte del 6,1% a giugno e un calo fino al 3,1% alla fine di dicembre. Nel 2009 l'indice ha continuato la discesa attestandosi sullo 0,5%. Con la ripresa dell'economia nel 2010 l'indice è tornato a salire toccando una media del 2,2%.

Al 31 marzo 2011 al termine dell'anno fiscale 2010/2011, l'avanzo di **bilancio** è stato di 71,3 miliardi di dollari di HK (pari a 9,14 miliardi di USD) superiore alle aspettative iniziali di questo Governo di un disavanzo di 25,2 miliardi (all'inizio dello stesso anno fiscale). L'avanzo è generato in parte dall'extra gettito fiscale e in parte alle cospicue **riserve fiscali** che alla fine di marzo erano pari a 591,6 miliardi di dollari di HK (34% del PIL). Il surplus di bilancio accumulato negli esercizi 2004-2007 ha permesso a questo Esecutivo di adottare nel 2008 misure tese alla riduzione della pressione fiscale, al potenziamento dei meccanismi di *welfare* attraverso l'erogazione di sussidi e servizi sociali, oltre al varo di importanti progetti infrastrutturali alcuni dei quali sono già entrati nella seconda metà del 2009 nella fase esecutiva e contribuiranno a consolidare la ripresa. Tra le opere infrastrutturali in cantiere vanno menzionate: l'*Hong Kong-Zhuhai-Macao bridge* che collegherà Hong Kong con Macao e con Zhuhai nella Cina continentale; la connessione della *Guangzhou-Shenzhen-Hong Kong Express Rail*, linea dell'alta velocità che collegherà *West Kowloon (HK)* con *Shibi (Guangzhou)*, destinata a favorire una maggiore velocità degli scambi e ad aumentare la già forte interconnessione economica tra i due territori e la costruzione di un nuovo *terminal* crocieristico, il *Kai Tak Cruise Terminal*.



Grazie all'attuale *surplus* di bilancio queste Autorità prevedono per l'esercizio 2011-12 l'adozione di una serie di misure di spesa pubblica volte a migliorare le condizioni delle fasce meno abbienti della popolazione.

Il **settore finanziario** è particolarmente sviluppato a Hong Kong e, secondo i dati di questo Governo, nel 2010 ha contribuito al PIL per il 26,3% del totale. Dopo anni di crescita incalzante in cui aveva raggiunto il massimo storico nell'ottobre 2007 con quasi 32.000 punti, l'indice *Hang Seng* ha subito, nella seconda metà del 2008, un calo del 48% e un ulteriore calo si è registrato nei primi mesi del 2009. Tuttavia l'indice è risalito nel secondo semestre chiudendo alla fine del 2009 a 21.872,50. A causa dei rischi del debito sovrano della zona Euro, l'indice *Hang Seng* è sceso nuovamente nel primo semestre 2010 per poi risalire e attestarsi al 31 dicembre 2010 sui 23.035,45 (+5% sul 2009).

Nel 2010 la **quotazione di nuove società** ha raggiunto il numero di 113 (55% sul 2009) e anche se la maggior parte del capitale investito a Hong Kong è generato da aziende della Cina continentale (50%), società non cinesi guardano con sempre maggiore frequenza a questo mercato (vedi la quotazione della russa RUSAL e della francese L'Occitane all'inizio del 2010). Hong Kong si conferma quindi centro della finanza internazionale vantando la presenza di tutti i maggiori operatori mondiali del settore, fra cui anche la maggior parte dei gruppi bancari italiani, e resta una piazza importante sia per capitalizzazione di mercato che per volume di scambi quotidiani. Secondo il World Federation of Exchanges la **borsa** di Hong Kong alla fine del 2010 ha registrato una capitalizzazione totale di 21,07 trilioni di HK dollari (circa 2,7 trilioni di dollari USA) ed è salita dall'undicesimo al settimo posto nella classifica mondiale e al secondo in Asia.

Il **rating** di Hong Kong è stato finora ottimo e le Agenzie specializzate lo collocano nella categoria AA (OCSE 1/7). La disponibilità di cospicue riserve fiscali e la virtuale assenza di debito estero assicurano infatti ad Hong Kong una rilevante solidità finanziaria. L'Autorità Monetaria di Hong Kong (*The Hong Kong Monetary Authority – H.K.M.A.*) ha dichiarato che le **riserve ufficiali di valuta estera** ammontavano, a dicembre 2010, a 268,7 miliardi di \$ USA, pari a nove volte la moneta in circolazione e un aumento del 5% sul 2009. Hong Kong è al nono posto nella classifica mondiale dei paesi maggiori detentori di valuta estera, dopo Cina, Giappone, Russia, Arabia Saudita, Taiwan, India, Brasile e Corea del Sud. Per quanto riguarda la **politica monetaria**, Hong Kong segue quella statunitense essendo il dollaro di Hong Kong ancorato in maniera fissa al dollaro USA dal *peg*. Il tasso di sconto praticato dalla *Hong Kong Monetary Authority* viene calcolato sulla base del tasso stabilito dalla *Federal Reserve* ed è attualmente dello 0,50%.

Nell'ottica di un progressivo rafforzamento dell'integrazione economica tra Cina e Hong Kong, nel 2004 è stato avviato un processo di liberalizzazione, chiamato **CEPA** (*Closer Economic Partnership Arrangement*) che comporta l'esenzione dei dazi per una gamma di prodotti e la liberalizzazione di alcuni settori di attività, che si espande progressivamente (gli ultimi ad esservi inclusi sono stati il settore legale, quello turistico e dei trasporti). Il 29 luglio 2008 si è conclusa la V fase (CEPA 5) dei lavori, che ha esteso la portata dell'accordo alla certificazione contabile, alla formazione ed al settore bancario. Sono stati anche firmati 11 accordi con il Governo del *Guangdong*, in materia di politiche sanitarie, promozione del turismo, urbanistica e servizi sociali. Cina e Hong Kong hanno raggiunto, il 9 maggio 2009, un nuovo accordo suppletivo (**CEPA6**) con ulteriori liberalizzazioni dei servizi a partire dal 1 ottobre 2009. In particolare per quanto riguarda il settore



dei “trasporti”, Hong Kong è autorizzata, tra l’altro, alla costruzione e gestione della linea 4 della metropolitana di *Shenzhen*, mentre le società di Hong Kong operanti nel settore dei servizi marittimi potranno aprire società di navigazione, interamente controllate, in alcuni porti del *Guangdong*. Inoltre, il CEPA 6, estende ai fornitori di servizi di Hong Kong le misure preferenziali siglate con l’accordo di libero scambio tra la Cina continentale e il Pakistan del febbraio 2009, nei settori dentistico, ricerca, sviluppo e immobiliare.

L’ultimo pacchetto (in ordine di tempo) e’ stato firmato il 27 maggio scorso (**CEPA 7**) con effetto 1 gennaio 2011 che prevede ulteriori misure di liberalizzazione che interessano tra l’altro anche due nuovi settori dei servizi: “analisi e prove tecniche di prodotti” e “design specializzato”.

In base al CEPA, per beneficiare del regime privilegiato, i prodotti devono essere originati o subire una trasformazione sostanziale in Hong Kong. La lista dei prodotti con relativi requisiti di origine (ROO) e dei servizi è disponibile sul sito web del *Trade and Industry Department (TID)*:

<http://www.tid.gov.hk/english/cepa/index.html>

#### ➤ **Grado di apertura del Paese al commercio internazionale e agli investimenti esteri**

Tradizionale esempio di economia di mercato basata sul libero scambio di beni e servizi e posizionata strategicamente alle porte della Cina, Hong Kong ha storicamente svolto la funzione di punto di collegamento tra la Cina e il resto del mondo diventando un centro mondiale per il commercio, le transazioni finanziarie e i sistemi di comunicazione. Malgrado non svolga più il ruolo esclusivo di “porta della Cina” che aveva un tempo, Hong Kong mantiene intatte tutte le sue potenzialità e resta un *hub* commerciale e finanziario di primaria importanza: seconda destinazione in Asia per gli investimenti diretti esteri; primo investitore in Cina; un volume di commercio internazionale equivalente a circa un terzo di quello dell’intera Repubblica Popolare; una delle tre maggiori borse valori in Asia; un aeroporto al primo posto nel mondo per volume di cargo smistato; un porto marittimo tra i più affollati del mondo per traffico di container insieme a quelli di Shanghai e Singapore.

Alcuni **punti di forza specifici** sono, anzitutto, la crescente integrazione con la Cina, nonché la trasparenza e la certezza del diritto, un sistema giudiziario forte e completamente indipendente. Una moneta pienamente convertibile, la grande disponibilità di capitali e la profonda conoscenza del mercato cinese rappresentano le ragioni per le quali la maggior parte delle imprese che operano nell’Asia-Pacifico si stabiliscono a Hong Kong. Secondo l’ultimo *Annual Survey, Hong Kong SAR Government's Census & Statistics Department*, nel 2010 ben 6561 compagnie straniere erano qui rappresentate con 1.285 Direzioni Regionali (*Regional Head quarters*), 2.353 Uffici Regionali/commerciali (*Regional Offices*) e 2.923 Uffici locali (*Local Office*).

Hong Kong conforma peraltro pienamente la sua azione agli obblighi derivanti dalla sua appartenenza all’Organizzazione Mondiale del Commercio, alla Banca Mondiale e alla Banca Asiatica di Sviluppo.

Secondo l’ultimo rapporto UNCTAD, Hong Kong e’ passata dal nono al terzo posto tra i paesi destinatari di **Investimenti Diretti Esteri (IDE)** e, per il dodicesimo anno consecutivo, il secondo in Asia. Nel 2009 gli IDE in entrata avevano toccato i 48,4 miliardi di \$ USA mentre nel 2010 hanno raggiunto i 62,6 miliardi di dollari USA. I settori di maggiore interesse per gli investimenti a Hong Kong sono: le tecnologie innovative, il trasferimento di *know-how*, l’IT, le industrie creative, le



telecomunicazioni ed alcune aree dei servizi finanziari e della complessa consulenza amministrativa. Secondo uno studio condotto dalla *Business School for the World* INSEAD che prende in considerazione 132 "economie-Paese" del mondo, analizzandole secondo parametri come il numero dei brevetti depositati, quello delle pubblicazioni scientifiche, la quota di PIL destinata a ricerca e sviluppo e quanto queste attività incidono sulla crescita economica, la competitività ed il *welfare* del Paese in osservazione, l'economia di Hong Kong risulta essere stata nel 2010 la **più innovativa dell'Asia**. Da notare che il flusso di capitali verso Hong Kong è aumentato negli anni anche grazie all'introduzione da parte di Pechino di provvedimenti di liberalizzazione valutaria e di modifiche del regime di residenza nella Regione Amministrativa Speciale; visti individuali sono rilasciati ad imprenditori della Cina continentale e la circolazione per attività commerciali del renminbi nel territorio è stata pressochè liberalizzata. Hong Kong mira, col sostegno di Pechino, a giocare il ruolo di centro finanziario per l'Asia ed in tale ottica vanno lette le misure prese a partire dal 2007 tese a permettere l'afflusso di capitali dalla Cina continentale alla borsa di Hong Kong. Le società cinesi quotate sul mercato azionario di Hong Kong contribuiscono per il 57% della capitalizzazione totale del mercato.

Tra i principali progetti intrapresi per consolidare la posizione di Hong Kong quale centro finanziario regionale, vanno menzionati lo sviluppo dei servizi di "finanza islamica", l'emissione, nel 2007, di *bond* denominati in *renminbi* e, nel 2009, il lancio del **progetto pilota**, voluto sempre da Pechino, che prevede l'utilizzo dello **yuan/renminbi** (RMB) in transazioni tra un numero limitato di società della Cina continentale e altre di Hong Kong, Macao e dei paesi ASEAN. Più recentemente Hong Kong è stata eletta da Pechino piazza offshore per le contrattazioni internazionali in renminbi e costituisce un centro fondamentale nel processo di internazionalizzazione della valuta. Il valore degli scambi commerciali regolati in RMB è salito vertiginosamente fino a raggiungere i 79 miliardi di RMB alla fine del 2010 dai 12,2 miliardi dell'inizio dell'anno.

È recente infine (luglio 2010) l'accordo concluso tra l'Autorità Monetaria di Hong Kong (HKMA) e la People's Bank of China volto ad allentare ulteriormente alcune misure restrittive e rendere disponibili su questa piazza nuovi prodotti finanziari in RMB. Tale intesa permette alle società di intermediazione e di investimento finanziario di Hong Kong di trattare azioni ed obbligazioni in RMB, e alle società di capitali di effettuare la raccolta di fondi in RMB.

Secondo il rapporto *Doing Business 2010* della Banca Mondiale, Hong Kong rimane il terzo Paese al mondo più idoneo allo svolgimento di attività imprenditoriali, dopo Singapore e Nuova Zelanda (Hong Kong risulta al primo posto nella graduatoria per la rapidità nel rilascio di permessi per costruzioni, al secondo posto per il commercio transfrontaliero e al terzo per il rispetto dei contratti, la protezione degli investitori e il pagamento delle tasse).

In base al rapporto dell'*Heritage Foundation* pubblicato a gennaio 2011, l'economia di Hong Kong nel periodo luglio 2009-giugno 2010 è risultata, per il diciassettesimo anno consecutivo, la più libera al mondo. Tale posizione si è rafforzata negli ultimi anni sia grazie alla progressiva apertura del mercato cinese che all'aumento dell'interesse mondiale per la Cina.

Hong Kong si conferma piattaforma di eccellenza per le relazioni del resto del mondo con la Cina continentale: il suo **porto mercantile**, che nel 2010 ha registrato un traffico pari a 267,8 milioni di tonnellate di cargo (+10% sul 2009), è sempre uno



dei più attivi nel mondo. Nel periodo in questione si è classificato quarto a livello mondiale dopo Shanghai, Singapore e Shenzhen con un totale di 23,7 milioni di TEUs.

Il suo **aeroporto** è uno dei più frequentati sia in termini di traffico di passeggeri (50,9 milioni nel 2010 + 10,3%) che di volume di carichi internazionali (4,1 milioni di tonnellate di cargo +23,4% sul 2009) e si posiziona al primo posto su scala globale per volume di scambi. Nel febbraio 2011, per il quinto anno consecutivo, l'aeroporto di Hong Kong è stato nominato primo al mondo per l'efficienza delle sue strutture dall'ACI, *Airport Council International*. La saturazione dello spazio aereo disponibile ha indotto già da qualche anno le autorità locali ad allacciare rapporti con le strutture aeroportuali più vicine, per favorire una migliore distribuzione del traffico. Inoltre, allo scopo di far fronte al continuo aumento di passeggeri, previsto nell'ordine del 6,75% annuo fino a raggiungere i 62,2 milioni nel 2014, l'Autorità aeroportuale di Hong Kong ha in programma l'incremento delle attuali piazzole di sosta degli aeromobili e le strutture connesse oltre all'ampliamento dell'attuale terminal passeggeri mentre sta valutando l'opportunità di costruire una terza pista d'atterraggio.

#### ➤ **Rapporti con la Cina continentale**

Dal 1979 la Cina ha aperto le sue porte agli investimenti stranieri, il che ha portato il paese ad emergere come una delle entità con la crescita economica più rapida al mondo. Hong Kong è sempre stato il principale investitore in Cina, attiva in una vasta gamma di settori di prodotti e di servizi.

Sin dal 1985 la Cina si è trasformata nel più importante partner commerciale di Hong Kong. Secondo l'*Hong Kong Census and Statistics Department*, nelle importazioni di Hong Kong la quota di mercato detenuta dalla Cina continentale è passata dal 9,3% del 1978, al 43,7% del 1994, per arrivare al 46,20% nel 2008 e al 45,82% nel 2009. Allo stesso modo nel 2009, circa il 50% delle esportazioni di Hong Kong confluiscono in Cina. Il commercio di Hong Kong con la Cina è per una gran parte connesso alle attività produttive realizzate in territorio cinese, poiché più dell'80% dei produttori di Hong Kong hanno già trasferito gli stabilimenti produttivi in Cina, condizione che ha favorito lo sviluppo delle attività di trasformazione all'esterno, la crescita delle ri-esportazioni di Hong Kong e lo sviluppo delle infrastrutture.

Un ulteriore slancio ai rapporti economici tra Hong Kong e Cina continentale è stato dato appunto dal *Closer Economic Partnership Arrangement (CEPA)* che ha permesso ad un numero significativo di aziende di Hong Kong di beneficiarne. L'intesa riposa sul reciproco interesse a rafforzare l'integrazione economica tra i due sistemi e a rendere Hong Kong sempre più partecipe dello sviluppo in corso nella madrepatria. Le misure di liberalizzazione sono state adottate in un processo iniziato cinque anni or sono con la progressiva esenzione dai dazi per quasi tutti i tipi di prodotti ad eccezione di quelli "sensibili" come i residui chimici, e successivamente allargando il regime privilegiato al settore dei servizi quali: legale, distribuzione, fiere, turismo, costruzioni e trasporti.

In base al regolamento di origine, per beneficiare del regime privilegiato i prodotti devono originare o subire una trasformazione sostanziale in Hong Kong. La lista dei prodotti e dei relativi requisiti di origine (ROO) è disponibile sul sito web del *Trade and Industry Department (TID)*:

<http://www.tid.gov.hk/english/cepa/index.html>.



## ➤ Rapporti con l'Italia

A dicembre 2010, il numero di aziende italiane stabilmente presenti in Hong Kong e Macao è stimato in oltre 300, tra cui 7 istituti bancari (o uffici di rappresentanza), 2 di assicurazioni (Generali – SACE), 1 società di telecomunicazioni, 39 imprese di meccanica ed ingegneria, 66 società di distribuzione (abbigliamento, alimentari, giocattoli, arredamento, ecc.), 8 società di servizi, 18 società di logistica, 2 compagnie crocieristiche, 7 studi legali, di cui uno interamente italiano e sei con legali italiani e oltre 50 ditte con interessi italiani. La presenza italiana a Hong Kong e Macao è aggiornata trimestralmente e contenuta nell'omonima rubrica presente sul sito del locale Ufficio ICE alla pagina: <http://www.ice.it/paesi/asia/hongkong/index.htm>, sezione "Informazioni utili". Trattandosi di informazioni da pubblicare è stato richiesto a tutte le aziende il permesso preventivo alla divulgazione dei dati: in alcuni casi – pochi, ma non trascurabili – ci è stato chiesto di non procedere.

In particolare, Assicurazioni Generali SpA, che rappresenta il terzo gruppo assicurativo in Cina ed il primo tra quelli stranieri, è in grado di offrire tutta la gamma di servizi assicurativi e, grazie all'intesa recentemente raggiunta con il Gruppo SACE, ha introdotto anche il nuovo strumento dell'assicurazione del credito nel mercato asiatico.

Ogni anno più di 700 aziende italiane partecipano inoltre a fiere locali, circa 2.000 sono presenti con agente o rappresentante in occasione di eventi commerciali, oltre 10.000 hanno rapporti di affari con partner di Hong Kong.

Il principale investimento italiano a Hong Kong è comunque nel *retail* e si concretizza nell'apertura di negozi mono-marca italiani (spesso variamente articolati secondo un concetto di "total living" come il complesso di Armani) nei centri commerciali, negli hotel, in prestigiosi palazzi o nelle vie di grande traffico pedonale. Si contano ormai più di 150 negozi di questo genere e secondo informazioni raccolte dalle numerose società italiane presenti (nel 2010, *brand* italiani come Ferragamo, Tonino Lamborghini e Tod's hanno consolidato la loro presenza con l'apertura di complessivi 5 nuovi punti vendita) e il numero è destinato ad aumentare.

Da Hong Kong (dove sono previsti in apertura anche altri centri commerciali) le stesse società sviluppano la loro attività in Cina. In prospettiva la specifica valenza di Hong Kong riposa oggi più che mai sul ruolo privilegiato svolto dal tessuto di imprese locali quale piattaforma per la Cina continentale e chiave di accesso al Delta del Fiume delle Perle della regione del Guangdong con la quale viene perseguita una strategia di crescente integrazione: di norma, le nostre ditte hanno qui i centri direttivi regionali, da cui, oltre alla distribuzione, controllano anche la produzione che avviene in Cina continentale.

Retroterra geografico e produttivo di Hong Kong, la provincia del Guangdong, ed in particolare il Delta del Fiume delle Perle (PRD), è con quello del fiume Yangtze uno dei due più importanti bacini produttivi della RPC e una delle più grandi concentrazioni di sviluppo industriale. Essa è in assoluto la provincia con più elevato PIL e reddito pro-capite di tutta la Cina. Alcune sue città, o taluni specifici distretti, sono caratterizzati da un'ampia concentrazione della produzione in alcuni settori specifici, nei quali detengono una quota di mercato elevatissima sul totale della produzione nazionale. Fattori essenziali di tale sviluppo sono la rilocalizzazione nel Guangdong della produzione e il *trading* effettuati da imprese di Hong Kong.



Questi elementi costituiscono altrettanti fattori da valutare per quelle società italiane che intendessero procedere a delocalizzazioni produttive sul territorio cinese o fossero interessate all'acquisto di componentistica e prodotti semifiniti o intendessero entrare in rapporti di collaborazione produttiva con le imprese locali sia per la fornitura di licenze e brevetti industriali, sia per operazioni di lavorazioni per conto terzi, export di tecnologia, azioni di marketing presso gli utilizzatori finali di macchinari e, in generale, per tutte le operazioni di *marketing* strategico finalizzate all'entrata nel mercato cinese. Dato il duplice ruolo di costruzione di piattaforme produttive e di intermediazione che le imprese di Hong Kong svolgono in Cina, la *partnership* con una o più di esse può comportare un valore aggiunto in termini di:

- conoscenza (delle specificità culturali, ma anche dell'articolazione del mercato cinese in molti mercati caratterizzati da diversi stadi di sviluppo);
- offerta di capitali e organizzazione finanziaria;
- supporto logistico e rete distributiva (sia per la introduzione di nuovi prodotti che per dare risposta a specifiche richieste del mercato);
- tutela del marchio.

#### Principali Indicatori Economici

	2006 (a)	2007 (a)	2008 (a)	2009 (a)	2010 (a)	2011 (b)
Popolazione (milioni)	6,9	6,9	6,9	7,0	7,1	7,1
Prodotto Interno Lordo (PIL) (US\$ mln) a prezzi correnti % sul PIL	189,9	207,1	215,4	210,00	224,0	246,30
Agricoltura	0,1	0,1	0,1	n.d.	n.d.	n.d.
Industria	8,7	7,6	7,9			
Servizi	91,2	92,3	92,9			
PIL reale (%)	7,0	6,4	2,2	-2,0	6,8	3,2
PIL per capita (US\$ at PPP*) per Potere d'acquisto	38.703 (b)	42.109 (b)	43.786 (b)	43.258	45.580	48.320
Tasso di cambio HK\$= Euro fine anno	10,00	11,39	10,77	11,54	10,80	11,00
Tasso di cambio HK\$= Dollaro US media	7,78	7,80	7,75	7,80	7,80	7,80
Rapporto debito pubblico (% sul PIL)	13,3	12,6	13,9 (b)	19,2	18,00	21,8
Indice dei prezzi al consumo Var. % (CPI)**	2,3	3,8	1,7	0,7	1,4	2,5
Tasso di disoccupazione (media, %)	4,8	4,0	3,6	5,00	4,30	4,10
Tasso di inflazione (media, %)	2,0	2,0	4,3	0,5***	2,0	2,8

Fonte: *The Economist Intelligence Unit Limited; Hong Kong Census and Statistics Department;*

\*PPP (Purchasing Power Parity); \*\* CPI (Consumer Price Index);

a fine anno

(a) Attuale

(b) Stima

#### ➤ PREVISIONI PER IL 2012

Hong Kong continua a rappresentare una "vetrina" e un mercato di importanza strategica per i prodotti italiani sia per quanto riguarda i beni di consumo che i beni strumentali e continua ad offrire notevoli potenzialità per lo sbocco del *Made in Italy* con ampie proiezioni d'affari offerte dal vicino e più ampio mercato regionale.



Malgrado le dimensioni limitate del territorio e della relativa popolazione (circa 7 milioni) il mercato di consumo interno e' in effetti particolarmente ricettivo nei confronti degli articoli di lusso (*status symbols*) sia per la persona che per la casa, non soltanto per via dell'affluenza delle classi medio-alte ma anche per ragioni culturali. Tale ricettivita' e' peraltro anche ampliata dal vasto flusso di visitatori – alimentato in misura crescente dai cittadini della RPC – presso i quali Hong Kong continua a rivestire il tradizionale ruolo di « paradiso del consumatore». In quasi tutti i settori merceologici, Hong Kong svolge inoltre un importante ruolo di intermediazione e transito in ambito, appunto, regionale.

La combinazione di una serie di elementi - stato di diritto, assenza di corruzione, competenza della pubblica amministrazione, conoscenza dell'inglese, basso livello di tassazione, libera circolazione di merci, capitali e informazioni, mercato finanziario efficiente e ben regolato, ingente disponibilità di capitali, infrastrutture funzionali, conoscenza e facile accesso al mercato cinese - si è rivelata vincente.

### **Budget 2011-2012 – PIL del 2011 previsto in crescita del 4-5%**

**Il 22 febbraio 2011** il Governo di Hong Kong ha presentato la legge finanziaria 2011-2012 in cui sono contenuti, oltre ai dati previsionali macroeconomici, i principali caposaldi di politica economica ed industriale che il governo adotterà nel breve-medio periodo. Il documento riporta i dati a consuntivo per il 2010, che confermano la piena ripresa dalla crisi finanziaria ed economica globale iniziata a metà 2008: il PIL di Hong Kong, grazie anche alla forte crescita della Cina e di tutta l'area Asia-Pacifico, e' tornato ai livelli pre-crisi con un +6,8% per l'intero 2010; i consumi privati sono cresciuti del 5,8%, l'inflazione, seppur in presenza di una forte domanda, di un dollaro USA piu' debole e dell'aumento delle principali *commodities*, e' cresciuta solo del 2,4% e la disoccupazione si e' attestata al 3,8%. I dati di commercio estero indicano che nel 2010 le importazioni di Hong Kong dal mondo sono cresciute del 25,33% con 442,04 miliardi di USD e le esportazioni sono aumentate del 21,62% con un valore di 401,02 miliardi.

Il documento politico-economico presentato dal governo, pur tenendo conto della fragile ripresa economica degli USA e dell'Europa che rallenta le capacita' esportative di Hong Kong, prevede che nel periodo marzo 2011 – febbraio 2012 il PIL possa comunque riflettere la buona salute dell'economia, aumentando con percentuali comprese tra il 4 ed il 5% e con un reddito pro-capite stimato nel prossimo anno intorno ai 33.000 dollari USA, in crescita dal 3,2 al 4,2% rispetto al 2010. La politica economica e industriale del governo punta per l'anno a venire sul rafforzamento dei legami di cooperazione con i Paesi dell'Area, primi fra tutti Cina continentale ed in particolare con la Regione del Guangdong (mercato di 400 milioni di persone). Per quanto riguarda le grandezze numeriche, la legge finanziaria 2011-12 ha fissato il tetto di spesa in circa 35,3 miliardi di euro, che supera del 22% quello del periodo 2010-2011, mentre le entrate sono quantificate in 35,7 mld di euro con un *surplus* di 0,4 mld.

Anche le spese correnti, quantificate nel periodo in 23 miliardi di euro, avranno un incremento dell'8%, raggiungendo il livello di spesa piu' alto negli ultimi 10 anni. Le spese correnti andranno a finanziare soprattutto sistema educativo e formazione, sanita' e *welfare* che riceveranno maggiori risorse rispetto alla precedente finanziaria rispettivamente per il 6%, 9% e 11%. Sono state stanziati risorse anche per la ristrutturazione degli edifici, il recupero di aree storiche di pregio, lo sport, la cultura e l'arte. Per quanto riguarda gli investimenti nel medio periodo, sono stati



stanziati 5,5 mld di euro per infrastrutture ed edilizia commerciale. Tra le misure piu' specifiche c'e' l'innalzamento del 50% delle tasse sul tabacco e, per contenere la crescita di auto private in circolazione, e' stata aumentata del 15% la tassa di immatricolazione.

Il governo di Hong Kong mette a disposizione un sito: <http://www.ets.com.hk/> dal quale si possono consultare i bandi di gara per settore e per data di pubblicazione. Per una lista molto dettagliata dei bandi, con i riferimenti diretti ai siti dei singoli dipartimenti del governo, si può consultare questa pagina: <http://www.fstb.gov.hk/tb/eng/procurement/tender01a.html>

La Legge Finanziaria 2011-2012, che contiene l'insieme delle previsioni economiche, finanziarie e di politica industriale, si puo' consultare nel sito governativo: [www.budget.gov.hk/](http://www.budget.gov.hk/).

## HONG KONG

(Regione Amministrativa Speciale)

### Breve nota sul commercio estero

Anno 2010

Allegati:

- Commercio Estero di Hong Kong
- Importazioni di Hong Kong dal mondo
- Importazioni di Hong Kong dall'Italia per gruppi merceologici
- Esportazioni (ri-esportazioni + prodotti nazionali) di Hong Kong verso il mondo
- Esportazioni (ri-esportazioni + prodotti nazionali) di Hong Kong verso l'Italia per gruppi merceologici
- Ri-esportazioni di Hong Kong verso il mondo
- Ri-esportazioni di Hong Kong verso l'Italia per gruppi merceologici

### Hong Kong: +31% le importazioni dall'Italia nel 2010

Nel 2010, le importazioni di Hong Kong dall'Italia hanno registrato un **+30,57%** rispetto al 2009, con **5,45 miliardi di USD e una quota dell'1,23%**. Le esportazioni (ri-esportazioni\* piu' prodotti nazionali) di Hong Kong verso l'Italia hanno registrato un incremento del 3,60%, con 3,68 miliardi e una quota dello 0,92%.

Le importazioni di Hong Kong, dal mondo, sono cresciute del 25,33% con 442,04 miliardi di USD e le esportazioni sono aumentate del 21,62% con un valore di 401,02 miliardi.

Nel periodo di riferimento, le importazioni da parte dei primi cinque paesi fornitori sono state, in ordine per valore (miliardi di USD), quota e variazione: Cina (195,70; 44,27%; +21,10%), Giappone (42,96; 9,72%; +32,31%), Taiwan (33,17; 7,50%; +31,28%), Corea del Sud (21,85; 4,94%; +26,47%), Stati Uniti (20,60; 4,66%, +22,38%). Le forniture dall'Unione Europea (27 paesi), posizionate al 3° posto, hanno registrato un +21,34% con 34,07 mld. di USD e una quota del 7,71%.

Tra i paesi dell'UE fornitori di Hong Kong, l'Italia e' al terzo posto dopo Germania e Regno Unito che hanno registrato rispettivamente: +17,59% e +10,45%, con quote di mercato dell'1,69% e dell'1,32%. La Francia, al quarto posto, ha registrato +31,35% e una quota dell'1,15%.

Le esportazioni di Hong Kong, invece, hanno registrato: Cina (+27,99%), Stati Uniti (+16,10%), Giappone (+17,04%), Germania (+1,59%), India (+38,47%) che sono, in ordine, i primi cinque paesi destinatari. L'Italia, al 16° posto, ha segnato un +3,60%. L'Unione Europea, al secondo posto dopo la Cina tra i paesi destinatari, ha registrato un +1,93%. Tra i paesi dell'Unione Europea, l'Italia e' il quinto paese acquirente dopo Germania, Regno Unito, Olanda e Francia.

Esaminando l'andamento, in ordine di valore, delle prime 15 principali categorie merceologiche importate da Hong Kong dall'Italia, si osserva: abbigliamento in pelle +50,23%, abbigliamento +48,03%, pelli e pellami +24,96%, macchinari e macchinari elettrici +27,12%, artigianato +57,41%, gioielleria +38,69%, tessuti e filati +14,72%, calzature +39,04%, prodotti chimici e materie grezze +8,01%, prodotti eno-agroalimentari e tabacco +19,76%, mezzi di trasporto in generale +11,71%, prodotti ottici +36,64%, metalli e prodotti in metallo +20,64%, cosmetici +53,61%, arredamento ed articoli per illuminazione +13,66%.

Nel 2010, Hong Kong ha ri-esportato verso il mondo merci provenienti da diversi paesi d'origine per 386,19 mld. di USD (+23,45%), di cui 2,46 mld. erano di origine italiana, 234,68 mld. di origine cinese e 149,05 mld. di origine di altri paesi. I primi cinque paesi destinatari sono stati, in ordine: Cina con 205,51 mld. (+28,05%), di cui 1,84 mld. di origine italiana, Stati Uniti con 41,72 mld. (+16,12%), Giappone con 16,20 mld. (+16,93%), Germania con 10,29 mld (+1,01%) e India con 9,51 mld (+42,31%). Il valore dei prodotti ri-esportati verso l'Unione Europea e' stato di 42,87 mld. di USD, con una quota dell'11,10% (+9,38%).

L'incidenza delle ri-esportazioni(\*) di Hong Kong verso l'Italia e' stata pari a 3,62 mld. di USD, con un +3,80% rispetto al 2009 con riferimento, in ordine di valore e per principali categorie, a macchinari e macchinari elettrici (-5,72%), abbigliamento (+7,26%), prodotti ottici (+20,38%), abbigliamento in pelle (-15,01%), giocattoli ed attrezzature sportive (-7,35%), orologi e parti (+33,13%), calzature (+10,55%), gioielleria (+30,83%), artigianato (-12,86%), metalli e prodotti in metallo (+27,06%).

Su un totale di 3,62 mld. di USD di prodotti ri-esportati da Hong Kong verso il nostro paese, 3,49 mld. (pari al 96,41%) e' stato il valore dei prodotti di origine cinese.

Elaborazione dati: Istituto nazionale per il Commercio Estero – I.C.E. Ufficio di Hong Kong  
Programma: *World Trade Atlas* - Fonte: *Hong Kong Census and Statistics Department*

(\*) Riesportazioni: Spedizione all'estero di merci provenienti da uno stato estero a seguito di una temporanea introduzione nel territorio nazionale a scopo di perfezionamento.

## Commercio estero di Hong Kong - dicembre 2010

Unit: Millions of USD,%

Exports (*)					Imports				
		2009	2010	var. %			2009	2010	var. %
	<b>Mondo</b>	329,738	401,023	21.62		<b>Mondo</b>	352,688	442,035	25.33
1	China	164,360	210,358	27.99	1	China	161,607	195,705	21.10
2	-EU 27-	44,824	45,690	1.93	2	Japan	32,470	42,963	32.31
3	United States	36,876	42,813	16.10	3	-EU 27-	28,080	34,072	21.34
4	Japan	14,142	16,552	17.04	4	Taiwan	25,264	33,166	31.28
5	Germany	10,275	10,438	1.59	5	Korea, South	17,276	21,848	26.47
6	India	7,170	9,929	38.47	6	United States	16,834	20,602	22.38
7	United Kingdom	12,675	9,751	-23.07	7	Singapore	11,945	16,380	37.13
8	Taiwan	7,463	9,319	24.86	8	Malaysia	10,900	14,110	29.45
9	Korea, South	6,201	7,643	23.26	9	Thailand	9,059	11,233	23.99
10	Singapore	5,595	7,204	28.76	10	India	8,005	11,032	37.81
11	Netherlands	4,820	5,690	18.04	11	Switzerland	4,663	7,835	68.04
12	Thailand	3,797	4,919	29.54	12	Germany	6,342	7,457	17.59
13	Australia	4,692	4,904	4.51	13	Philippines	4,920	6,509	32.30
14	France	3,703	4,516	21.95	14	United Kingdom	5,299	5,853	10.45
15	Vietnam	3,325	4,398	32.30	<b>15</b>	<b>Italy</b>	<b>4,171</b>	<b>5,447</b>	<b>30.57</b>
<b>16</b>	<b>Italy</b>	<b>3,551</b>	<b>3,679</b>	<b>3.60</b>	16	France	3,865	5,077	31.35
17	Switzerland	3,917	3,522	-10.10	17	Indonesia	2,760	3,305	19.72
18	Malaysia	2,471	3,329	34.71	18	Israel	2,101	2,849	35.59
19	Canada	2,912	3,104	6.59	19	Belgium	2,031	2,336	15.00
20	Macau	2,325	2,836	21.98	20	Australia	1,957	2,160	10.39

Source of data: World Trade Atlas, Hong Kong Census and Statistics Department

Prepared by: Italian Trade Commission, Hong Kong

(\*) Exports = Re-Exports + National Products

**World Trade Atlas**  
**Hong Kong - Imports -Total- by Country**  
**via All Origin Countries**  
**Millions of US Dollars**  
**Jan - Dec**

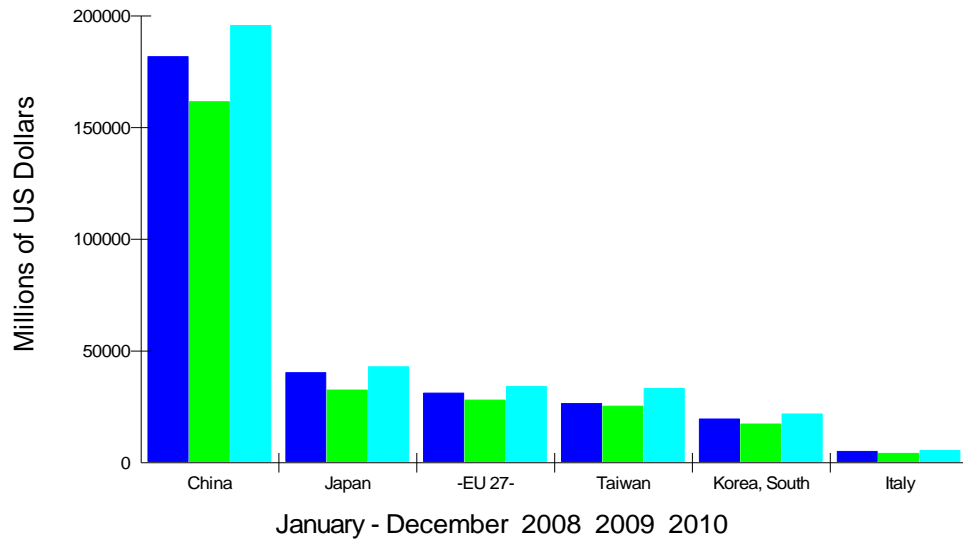
Rank	Country	2008	2009	2010	2008	% Share		% Change
						2009	2010	- 10/09
0	--The World--	393,443.45	352,688.15	442,034.85	100.00	100.00	100.00	25.33
1	China	181,782.84	161,607.47	195,704.78	46.20	45.82	44.27	21.10
2	Japan	40,347.53	32,470.33	42,963.09	10.26	9.21	9.72	32.31
3	-EU 27-	31,105.34	28,079.87	34,072.29	7.91	7.96	7.71	21.34
4	Taiwan	26,457.74	25,264.15	33,165.63	6.73	7.16	7.50	31.28
5	Korea, South	19,560.16	17,275.58	21,848.36	4.97	4.90	4.94	26.47
6	United States	17,738.17	16,833.85	20,601.88	4.51	4.77	4.66	22.38
7	Singapore	13,664.09	11,944.93	16,379.53	3.47	3.39	3.71	37.13
8	Malaysia	10,619.13	10,900.29	14,110.32	2.70	3.09	3.19	29.45
9	Thailand	8,929.52	9,058.98	11,232.55	2.27	2.57	2.54	23.99
10	India	8,580.87	8,004.99	11,031.76	2.18	2.27	2.50	37.81
11	Switzerland	5,407.95	4,662.72	7,835.32	1.38	1.32	1.77	68.04
12	Germany	7,041.43	6,341.86	7,457.20	1.79	1.80	1.69	17.59
13	Philippines	6,223.98	4,919.92	6,509.07	1.58	1.40	1.47	32.30
14	United Kingdom	5,792.80	5,299.25	5,853.01	1.47	1.50	1.32	10.45
<b>15</b>	<b>Italy</b>	<b>4,996.66</b>	<b>4,171.41</b>	<b>5,446.78</b>	<b>1.27</b>	<b>1.18</b>	<b>1.23</b>	<b>30.57</b>
16	France	4,015.80	3,865.21	5,076.81	1.02	1.10	1.15	31.35
17	Indonesia	2,777.08	2,760.35	3,304.68	0.71	0.78	0.75	19.72
18	Israel	2,782.52	2,101.22	2,849.00	0.71	0.60	0.65	35.59
19	Belgium	2,335.92	2,031.15	2,335.76	0.59	0.58	0.53	15.00
20	Australia	1,948.01	1,957.17	2,160.44	0.50	0.56	0.49	10.39

Source of data: Hong Kong Census and Statistics Department

Prepared by: Italian Trade Commission, Hong Kong



## Hong Kong - Imports -Total- by Country via All Origin Countries





## Import from Italy - December 2010

(Million in US\$)

Rank	Part	2008 Dec	2009 Dec	2010 Dec	2008 % Share	2009 % Share	2010 % Share	10/09 % Change
	Grand Total - Hong Kong	393,443.45	352,688.15	442,034.85	100.00	100.00	100.00	25.33
3	EU-27	31,105.34	28,079.87	34,072.29	7.91	7.96	7.71	21.34
15	Grand Total from Italy	4,996.66	4,171.41	5,446.78	1.27	1.18	1.23	30.57
4	J Leather apparel	594.01	535.75	804.87	11.56	12.44	15.88	50.23
3	I Clothing	635.14	528.74	782.71	3.62	3.59	4.98	48.03
2	M Hides & Skins	589.22	477.14	596.22	19.85	21.45	19.38	24.96
18	B Machinery & Electric Machinery	581.49	462.26	587.65	0.28	0.24	0.24	27.12
3	D Artigianato	406.64	344.49	542.26	10.23	10.85	13.97	57.41
6	R Jewellery	413.75	388.59	538.92	8.33	9.07	8.41	38.69
6	N Textile - Yarn & Fabrics	695.34	464.17	532.49	5.72	4.74	4.79	14.72
3	L Footwear	277.28	235.51	327.46	5.32	5.61	6.57	39.04
21	U Chemical & Raw Material	255.05	263.20	284.28	0.68	0.86	0.72	8.01
23	A Food, Wine, Beverage & Tobacco	144.60	148.38	177.70	1.00	0.96	0.97	19.76
9	C Vehicles, railway, aircraft, ships & boats	148.67	123.34	137.79	3.13	2.91	2.80	11.71
3	P Optical	118.93	99.70	136.23	13.96	13.46	14.12	36.64
23	V Metal and it's product	129.55	92.69	111.82	0.62	0.52	0.49	20.64
8	S Cosmetics	70.06	53.81	82.66	3.30	2.60	3.19	53.61
3	E Furniture & Lighting	57.73	45.64	51.88	4.50	4.22	4.30	13.66
7	Q Watch & Clocks and part	34.12	33.74	38.23	0.55	0.67	0.52	13.32
4	G Ceramic Products	40.22	25.20	37.29	14.23	9.96	12.00	48.00
4	F Salt, sulfur, earth, stone, art of stone, plaster, cement	23.50	25.45	25.04	4.38	5.22	4.53	-1.60
8	K Furskin apparel	20.28	13.51	18.16	1.11	0.85	0.83	34.42
10	H Wood, cork & article thereof	11.03	8.14	8.44	1.92	1.73	1.57	3.66
15	W Toys & Sports Equipment	4.65	4.89	7.63	0.03	0.04	0.08	55.93
6	O Misc. Textile Articles /e.g. Home Linen	6.69	4.66	5.22	1.75	1.32	1.48	11.92
10	T Multi Media	1.37	1.56	2.27	0.13	0.17	0.22	45.01

Source: World Trade Atlas, Hong Kong Census and Statistics Department

Prepared by: Italian Trade Commission, Hong Kong

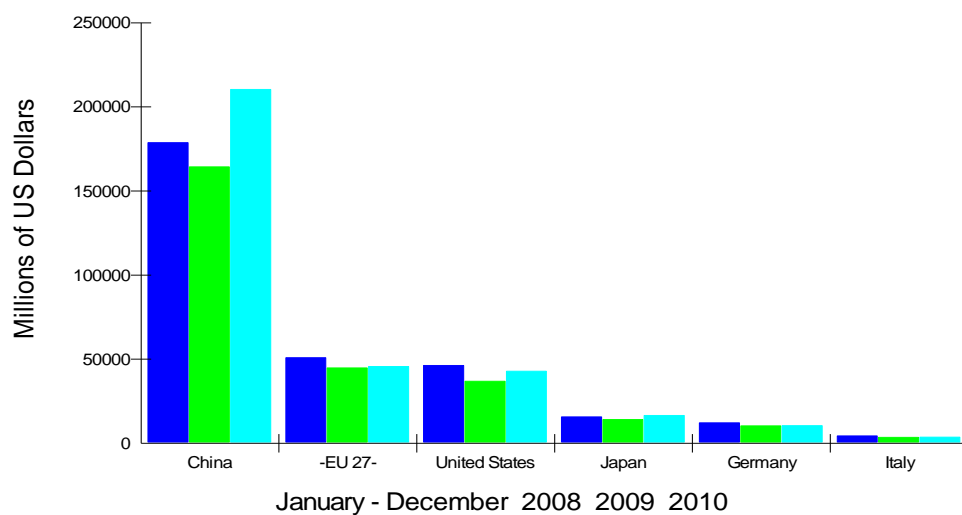
**World Trade Atlas**  
**Hong Kong - Exports -Total- by Country**  
**via All Origin Countries**  
**Millions of US Dollars**  
**Jan - Dec**

Rank	Country	2008	2009	2010	% Share			% Change
					2008	2009	2010	- 10/09
0	--The World--	370,653.73	329,738.05	401,023.28	100.00	100.00	100.00	21.62
1	China	178,709.06	164,359.93	210,358.12	48.22	49.85	52.46	27.99
2	-EU 27-	50,841.27	44,824.45	45,690.36	13.72	13.59	11.39	1.93
3	United States	46,252.88	36,875.98	42,813.00	12.48	11.18	10.68	16.10
4	Japan	15,630.66	14,142.34	16,551.73	4.22	4.29	4.13	17.04
5	Germany	12,168.18	10,274.69	10,438.17	3.28	3.12	2.60	1.59
6	India	6,999.94	7,170.44	9,928.74	1.89	2.18	2.48	38.47
7	United Kingdom	10,742.96	12,675.20	9,751.29	2.90	3.84	2.43	-23.07
8	Taiwan	7,329.62	7,463.30	9,318.63	1.98	2.26	2.32	24.86
9	Korea, South	7,105.91	6,200.63	7,642.67	1.92	1.88	1.91	23.26
10	Singapore	7,278.37	5,595.50	7,204.50	1.96	1.70	1.80	28.76
11	Netherlands	5,838.57	4,820.12	5,689.70	1.58	1.46	1.42	18.04
12	Thailand	4,658.62	3,797.20	4,918.76	1.26	1.15	1.23	29.54
13	Australia	5,055.26	4,692.11	4,903.53	1.36	1.42	1.22	4.51
14	France	4,842.33	3,703.07	4,515.88	1.31	1.12	1.13	21.95
15	Vietnam	3,216.67	3,324.70	4,398.45	0.87	1.01	1.10	32.30
<b>16</b>	<b>Italy</b>	<b>4,368.29</b>	<b>3,550.61</b>	<b>3,678.53</b>	<b>1.18</b>	<b>1.08</b>	<b>0.92</b>	<b>3.60</b>
17	Switzerland	3,510.02	3,917.47	3,521.85	0.95	1.19	0.88	-10.10
18	Malaysia	3,511.18	2,470.95	3,328.69	0.95	0.75	0.83	34.71
19	Canada	3,535.48	2,911.70	3,103.60	0.95	0.88	0.77	6.59
20	Macau	2,545.05	2,325.05	2,836.06	0.69	0.71	0.71	21.98

Source of data: Hong Kong Census and Statistics Department

Prepared by: Italian Trade Commission, Hong Kong

## Hong Kong - Exports -Total- by Country via All Origin Countries



## Total Export (Re-export and Domestic Export) to Italy - December 2010

(Million in US\$)

Rank	Part	2008 Dec	2009 Dec	2010 Dec	2008 % Share	2009 % Share	2010 % Share	10/09 % Change
	Grand Total - Hong Kong	370,653.73	329,738.05	401,023.28	100.00	100.00	100.00	21.62
2	EU-27	50,841.27	44,824.45	45,690.36	13.72	13.59	11.39	1.93
16	Grand Total to Italy	4,368.29	3,550.61	3,678.53	1.18	1.08	0.92	3.60
25	B Machinery & Electric Machinery	1037.00	870.06	820.09	0.51	0.47	0.35	-5.74
8	I Clothing	817.48	748.17	799.42	3.08	3.43	3.49	6.85
3	P Optical	329.12	279.80	336.69	18.63	18.34	18.26	20.33
6	J Leather apparel	423.73	350.41	297.63	6.53	6.41	4.94	-15.06
8	W Toys & Sports Equipment	360.12	280.23	259.52	2.36	2.09	2.31	-7.39
7	R Jewellery	264.87	189.30	235.71	4.66	4.28	4.39	24.51
9	Q Watch & Clocks and part	263.02	161.96	215.79	3.71	2.87	2.91	33.24
6	L Footwear	237.21	185.31	204.86	3.97	3.89	3.67	10.55
10	D Artigianato	183.08	141.74	123.33	5.25	5.13	3.45	-12.99
16	V Metal and it's product	137.14	93.43	115.06	0.67	0.45	0.48	23.16
22	U Chemical & Raw Material	63.18	54.35	66.81	0.30	0.31	0.31	22.93
7	K Furskin apparel	47.23	33.07	32.25	3.25	2.94	2.37	-2.48
12	T Multi Media	31.43	23.25	29.59	1.88	1.69	1.96	27.27
20	N Textile - Yarn & Fabrics	28.81	21.26	25.76	0.24	0.22	0.23	21.20
12	E Furniture & Lighting	21.66	16.31	15.15	2.03	2.15	1.89	-7.16
5	M Hides & Skins	14.67	10.13	12.33	0.63	0.57	0.54	21.69
8	O Misc. Textile Articles /e.g. Home Linen	10.55	10.56	9.96	2.93	3.33	2.95	-5.62
8	H Wood, cork & article thereof	12.30	7.76	8.52	1.90	1.60	1.39	9.81
22	C Vehicles, railway, aircraft, ships & boats	6.75	6.64	5.87	0.28	0.31	0.29	-11.69
22	S Cosmetics	5.96	5.79	5.46	0.54	0.56	0.41	-5.74
40	A Food, Wine, Beverage & Tobacco	2.79	1.85	2.18	0.06	0.03	0.03	17.79
16	G Ceramic Products	1.45	1.14	0.90	1.39	1.48	0.97	-21.45
21	F Salt, sulfur, earth, stone, art of stone, plaster, cement	0.67	0.17	0.26	0.39	0.14	0.17	59.38

Source: World Trade Atlas, Hong Kong Census and Statistics Department

Prepared by: Italian Trade Commission, Hong Kong

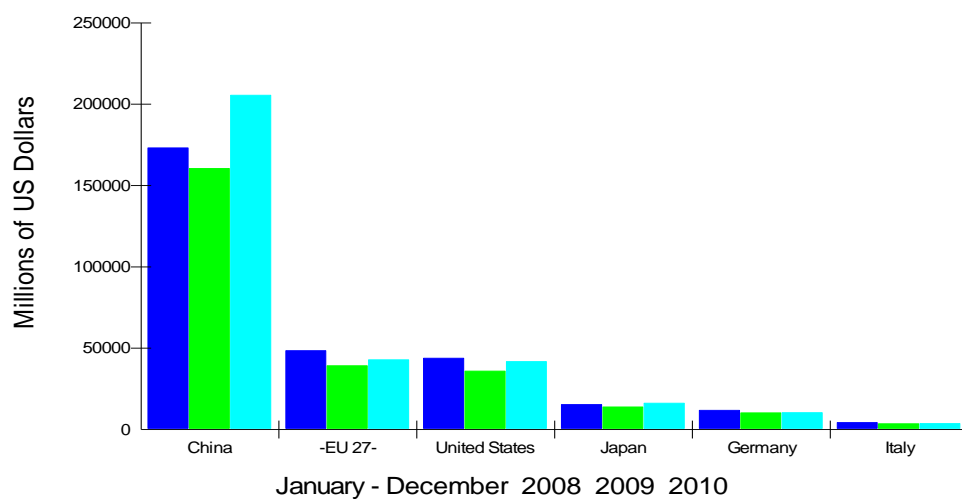
**World Trade Atlas**  
**Hong Kong - Exports -Re-Exports- by Country**  
**via All Origin Countries**  
**Millions of US Dollars**  
**Jan – Dec**

Rank	Country	2008	2009	2010	2008	2009	2010	% Share	% Change - 10/09 -
0	--The World--	353,669.59	312,840.62	386,194.13	100.00	100.00	100.00		23.45
1	China	173,177.45	160,494.41	205,508.05	48.97	51.30	53.21		28.05
2	-EU 27-	48,432.75	39,189.60	42,865.30	13.69	12.53	11.10		9.38
3	United States	43,824.51	35,927.11	41,720.18	12.39	11.48	10.80		16.12
4	Japan	15,295.32	13,856.42	16,201.94	4.33	4.43	4.20		16.93
5	Germany	11,833.31	10,184.93	10,288.06	3.35	3.26	2.66		1.01
6	India	6,588.54	6,685.63	9,514.16	1.86	2.14	2.46		42.31
7	Taiwan	6,580.62	6,818.88	8,502.80	1.86	2.18	2.20		24.70
8	United Kingdom	9,347.78	7,559.32	7,626.33	2.64	2.42	1.98		0.89
9	Korea, South	6,307.95	5,547.17	7,001.87	1.78	1.77	1.81		26.22
10	Singapore	6,753.83	5,178.56	6,233.89	1.91	1.66	1.61		20.38
11	Netherlands	5,549.10	4,579.69	5,350.03	1.57	1.46	1.39		16.82
12	Australia	4,794.44	4,511.53	4,755.60	1.36	1.44	1.23		5.41
13	Thailand	4,066.79	3,274.60	4,526.44	1.15	1.05	1.17		38.23
14	France	4,729.77	3,662.47	4,452.74	1.34	1.17	1.15		21.58
15	Vietnam	2,652.85	3,131.42	4,208.24	0.75	1.00	1.09		34.39
<b>16</b>	<b>Italy</b>	<b>4,258.29</b>	<b>3,488.42</b>	<b>3,620.82</b>	<b>1.20</b>	<b>1.12</b>	<b>0.94</b>		<b>3.80</b>
17	Malaysia	3,321.62	2,365.82	3,160.24	0.94	0.76	0.82		33.58
18	Canada	3,399.46	2,804.89	3,000.63	0.96	0.90	0.78		6.98
19	Indonesia	2,122.85	2,148.71	2,785.70	0.60	0.69	0.72		29.65
20	Macau	2,310.73	2,197.68	2,687.40	0.65	0.70	0.70		22.28

Source of data: Hong Kong Census and Statistics Department

Prepared by: Italian Trade Commission, Hong Kong

## Hong Kong - Exports -Re-Exports- by Country via All Origin Countries





## Re-Exports- by Country via All Origin Countries - December 2010

(Million in US\$)

Rank	Part	2008 Dec	2009 Dec	2010 Dec	2008 % Share	2009 % Share	2010 % Share	10/09 % Change
	Grand Total - Hong Kong	353,669.59	312,840.62	386,194.13	100.00	100.00	100.00	23.45
2	EU-27	48,432.75	39,189.60	42,865.30	13.69	12.53	11.10	9.38
16	Grand Total - Italy	4,258.29	3,488.42	3,620.82	1.20	1.12	0.94	3.80
25	B Machinery & Electric Machinery	1034.81	867.54	817.92	0.52	0.48	0.35	-5.72
8	I Clothing	786.38	740.04	793.73	3.33	3.48	3.53	7.26
3	P Optical	329.09	279.69	336.68	18.93	18.78	18.59	20.38
6	J Leather apparel	423.71	350.17	297.62	6.53	6.41	4.94	-15.01
8	W Toys & Sports Equipment	359.30	279.14	258.61	2.35	2.08	2.30	-7.35
9	Q Watch & Clocks and part	262.87	161.91	215.56	3.74	2.89	2.92	33.13
6	L Footwear	237.21	185.31	204.86	3.97	3.89	3.67	10.55
8	R Jewellery	207.85	152.00	198.86	4.57	4.13	4.48	30.83
9	D Artigianato	183.01	141.50	123.31	5.31	5.17	3.47	-12.86
16	V Metal and it's product	123.25	85.25	108.32	0.87	0.77	0.63	27.06
22	U Chemical & Raw Material	61.46	52.50	64.94	0.32	0.33	0.33	23.71
6	K Furskin apparel	47.21	33.06	32.24	3.26	2.96	2.37	-2.48
11	T Multi Media	30.85	22.73	29.21	2.02	1.81	2.09	28.50
19	N Textile - Yarn & Fabrics	28.48	20.95	25.35	0.25	0.22	0.23	21.03
12	E Furniture & Lighting	21.65	16.31	15.09	2.06	2.18	1.90	-7.52
5	M Hides & Skins	14.67	10.13	12.33	0.63	0.57	0.54	21.69
8	O Misc. Textile Articles /e.g. Home Linen	10.53	10.43	9.78	3.02	3.38	3.00	-6.26
8	H Wood, cork & article thereof	12.26	7.74	8.47	2.77	2.25	2.23	9.39
22	C Vehicles, railway, aircraft, ships & boats	6.75	6.64	5.87	0.28	0.31	0.29	-11.69
23	S Cosmetics	5.95	5.52	4.94	0.59	0.59	0.40	-10.53
40	A Food, Wine, Beverage & Tobacco	2.47	1.51	1.53	0.05	0.03	0.03	1.69
16	G Ceramic Products	1.45	1.14	0.90	1.39	1.48	0.97	-21.45
20	F Salt, sulfur, earth, stone, art of stone, plaster, cement	0.67	0.17	0.26	0.43	0.14	0.17	59.38

Source: World Trade Atlas, Hong Kong Census and Statistics Department

Prepared by: Italian Trade Commission, Hong Kong

## HONG KONG

(Regione Amministrativa Speciale)

### Breve nota sul commercio estero

**Gennaio - ottobre 2011**

Allegati:

- Commercio Estero di Hong Kong
- Importazioni di Hong Kong dal mondo
- Importazioni di Hong Kong dall'Italia per gruppi merceologici
- Esportazioni (ri-esportazioni + prodotti nazionali) di Hong Kong verso il mondo
- Esportazioni (ri-esportazioni + prodotti nazionali) di Hong Kong verso l'Italia per gruppi merceologici
- Ri-esportazioni di Hong Kong verso il mondo
- Ri-esportazioni di Hong Kong verso l'Italia per gruppi merceologici

## Hong Kong: esportazioni italiane in aumento del 31,2% ad ottobre 2011

Nei primi dieci mesi del 2011, le importazioni di Hong Kong dall'Italia hanno registrato un **+31,27%** rispetto allo stesso periodo del 2010, con 5,78 mld. di USD e una quota dell'1,37%. Le esportazioni (ri-esportazioni\*+prodotti nazionali) di Hong Kong verso l'Italia sono cresciute del 4,76%, con 3,19 miliardi e una quota dello 0,85%.

Le importazioni di Hong Kong dal mondo sono cresciute del 15,84% con 421,21 mld. di USD e le esportazioni sono aumentate del 13,75% con un valore di 376,54 mld.

Nel periodo di riferimento, i primi cinque paesi fornitori di Hong Kong sono stati, in ordine per valore (miliardi di USD), quota e variazione: Cina (181,43; 43,08%; +13,2%), Giappone (37,93; 9%; +6,96%), Taiwan (29,87; 7,09%; +7,69%), Stati Uniti (22,39; 5,32%, +32,09%, Corea del Sud (20,05; 4,76%; +10,31%). Le forniture dall'Unione Europea (27 paesi), posizionate al 3° posto, hanno registrato un +22,03% con 33,88 mld. di USD e una quota dell'8,05%.

Tra i paesi dell'UE fornitori di Hong Kong, l'Italia e' al terzo posto dopo Germania e Regno Unito che hanno registrato rispettivamente: +13,22% e +21,53%, con quote di mercato dell'1,64% e dell'1,38%. La Francia, segue l'Italia, con una quota dell'1,27% ed un +32,68%.

Le esportazioni di Hong Kong, invece, hanno registrato: Cina (+15,66%), Stati Uniti (+0,47%), Giappone (+5,84%), India (+30,26%) e Germania (+13,78%) che sono, in ordine, i primi cinque paesi destinatari. L'Italia, al 18° posto, ha segnato un +4,02%. L'Unione Europea, al secondo posto dopo la Cina tra i paesi destinatari, ha registrato un +3,02%. Tra i paesi dell'Unione Europea, l'Italia e' il quinto paese acquirente dopo Germania, Regno Unito, Olanda e Francia.

Esaminando l'andamento, in ordine di valore, delle prime 15 principali categorie merceologiche importate da Hong Kong dall'Italia, si osserva: abbigliamento +50,39%, abbigliamento in pelle +53,24%, artigianato +49,42%, macchinari e macchinari elettrici +22,56%, pelli e pellami +16,77%, gioielleria +18,79%, tessuti e filati +10,20%, calzature +71,67%, prodotti chimici e materie grezze -4,05%, prodotti eno-agroalimentari +38,86%, prodotti ottici +39,53%, mezzi di trasporto in generale +33,30%, cosmetici +24,73%, metalli e prodotti in metallo -26,26%, orologi e parti +116,13%.

Ad ottobre 2011, Hong Kong ha ri-esportato verso il mondo merci provenienti da diversi paesi d'origine per 362,78 mld. di USD (+13,78%), di cui 2,48 miliardi erano di origine italiana, 217,2 mld. di origine cinese e 143,1 di origine di altri paesi. I primi cinque paesi destinatari sono stati, in ordine: Cina con 194,6 mld. (+13,94%), di cui 1,81 miliardi di origine italiana, Stati Uniti con 34,87 mld. (+0,67%), Giappone con 14,05 mld. (+6,19%), India con 10,35 mld. (+31,41%) e Germania con 9,55 mld. (+12,98%). Il valore dei prodotti ri-esportati verso l'Unione Europea e' stato di 38,22 mld. di USD, con una quota del 10,54% (+8,64%).

L'incidenza delle ri-esportazioni(\*) di Hong Kong verso l'Italia e' stata pari a 3,14 miliardi di USD, con un +4,63% rispetto allo stesso periodo del 2010 con riferimento, in ordine di valore e per principali categorie: macchinari e macchinari elettrici (+9,24%), abbigliamento (+3,12%), abbigliamento in pelle (+22,71%), prodotti ottici (-1,96%), giocattoli ed attrezzature sportive (-8,95%), orologi e parti (-5,84%), calzature (+1,49%), gioielleria (-9,08%), artigianato (+26,05%), metalli e prodotti in metallo (+4,45%).

Su un totale di 3,14 miliardi di USD di prodotti ri-esportati da Hong Kong verso il nostro paese, 2,98 miliardi (pari al 95,10%) e' stato il valore dei prodotti di origine cinese.

Elaborazione dati: EX - Istituto nazionale per il Commercio Estero – I.C.E. Ufficio di Hong Kong  
Programma: *World Trade Atlas* - Fonte: *Hong Kong Census and Statistics Department*

(\*) Riesportazioni: Spedizione all'estero di merci provenienti da uno stato estero a seguito di una temporanea introduzione nel territorio nazionale a scopo di perfezionamento.

## Commercio estero di Hong Kong – ottobre 2011

Unit: Millions of USD,%

Exports (*)					Imports				
		2010	2011	var. % 11/10			2010	2011	var. % 11/10
	<b>Mondo</b>	331,025	376,542	13.75		<b>Mondo</b>	363,622	421,213	15.84
1	China	174,616	201,962	15.66	1	China	160,275	181,438	13.20
2	-EU 27-	37,756	38,895	3.02	2	Japan	35,467	37,937	6.96
3	United States	35,511	35,678	0.47	3	-EU 27-	27,771	33,888	22.03
4	Japan	13,477	14,265	5.84	4	Taiwan	27,736	29,870	7.69
5	India	8,181	10,656	30.26	5	United States	16,958	22,399	32.09
6	Germany	8,585	9,768	13.78	6	Korea, South	18,184	20,059	10.31
7	Taiwan	7,612	9,635	26.58	7	Singapore	13,517	14,329	6.01
8	Korea, South	6,141	7,122	15.97	8	Switzerland	6,357	12,643	98.87
9	United Kingdom	8,208	6,363	-22.47	9	Malaysia	11,825	12,489	5.61
10	Singapore	5,948	6,321	6.27	10	India	9,271	11,417	23.15
11	Thailand	3,883	5,396	38.96	11	Thailand	9,273	9,988	7.71
12	Vietnam	3,464	4,673	34.92	12	Germany	6,114	6,922	13.22
13	Netherlands	4,727	4,527	-4.23	13	United Kingdom	4,776	5,804	21.53
14	Australia	3,982	4,457	11.92	14	<b>Italy</b>	<b>4,409</b>	<b>5,787</b>	<b>31.27</b>
15	France	3,676	4,259	15.86	15	Philippines	5,476	5,757	5.14
16	Switzerland	2,860	3,342	16.87	16	France	4,035	5,353	32.68
17	Macau	2,274	3,334	46.64	17	South Africa	1,340	3,797	183.46
18	United Arab Emirates	2,193	3,273	49.21	18	Indonesia	2,692	3,081	14.46
19	<b>Italy</b>	<b>3,051</b>	<b>3,196</b>	<b>4.76</b>	19	Israel	2,361	2,976	26.06
20	Malaysia	2,768	3,143	13.56	20	Belgium	1,879	2,365	25.82

Source of data: World Trade Atlas, Hong Kong Census and Statistics Department  
Prepared by: ex Italian Trade Commission, Hong Kong

**World Trade Atlas**  
**Hong Kong - Imports -Total- by**  
**Country via All Origins**  
**Millions of US Dollars**  
**January - October**

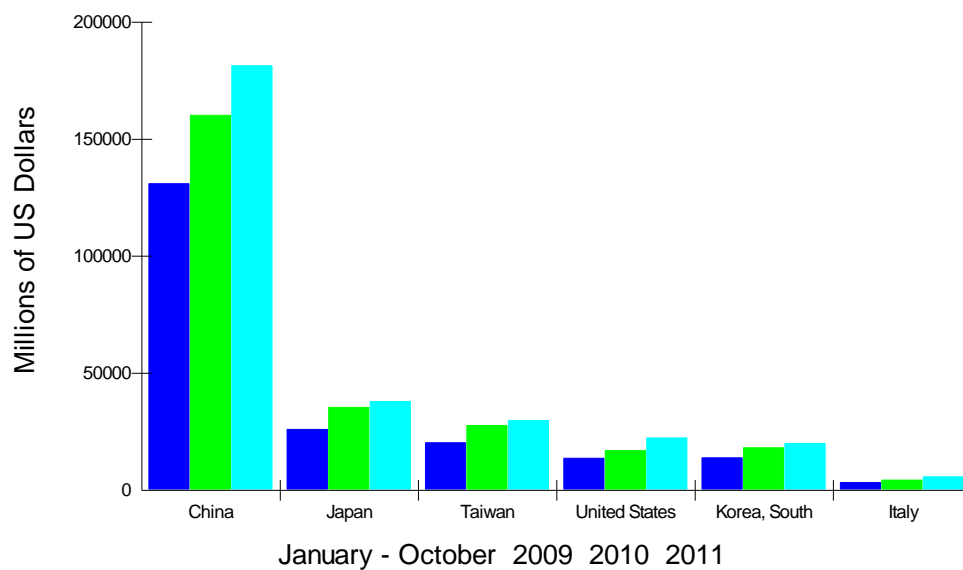
Rank	Country	2009	2010	2011	2009	% Share		% Change
						2010	2011	- 11/10 -
0	-- World --	285,364.52	363,622.40	421,212.55	100.00	100.00	100.00	15.84
1	China	131,017.26	160,275.03	181,437.59	45.91	44.08	43.08	13.20
2	Japan	26,028.61	35,467.49	37,937.30	9.12	9.75	9.01	6.96
3	-EU 27-	22,841.26	27,770.58	33,888.05	8.00	7.64	8.05	22.03
4	Taiwan	20,332.85	27,736.06	29,870.22	7.13	7.63	7.09	7.69
5	United States	13,755.31	16,957.84	22,398.77	4.82	4.66	5.32	32.09
6	Korea, South	13,868.65	18,184.12	20,058.91	4.86	5.00	4.76	10.31
7	Singapore	9,700.17	13,516.86	14,329.40	3.40	3.72	3.40	6.01
8	Switzerland	3,757.13	6,357.33	12,642.53	1.32	1.75	3.00	98.87
9	Malaysia	8,760.92	11,825.38	12,489.11	3.07	3.25	2.97	5.61
10	India	6,491.63	9,271.14	11,417.24	2.28	2.55	2.71	23.15
11	Thailand	7,404.71	9,273.17	9,987.87	2.60	2.55	2.37	7.71
12	Germany	5,063.25	6,113.75	6,921.95	1.77	1.68	1.64	13.22
13	United Kingdom	4,423.67	4,775.52	5,803.50	1.55	1.31	1.38	21.53
<b>14</b>	<b>Italy</b>	<b>3,384.22</b>	<b>4,408.79</b>	<b>5,787.28</b>	<b>1.19</b>	<b>1.21</b>	<b>1.37</b>	<b>31.27</b>
15	Philippines	3,956.43	5,475.64	5,757.01	1.39	1.51	1.37	5.14
16	France	3,054.94	4,034.65	5,353.21	1.07	1.11	1.27	32.68
17	South Africa	1,431.02	1,339.63	3,797.38	0.50	0.37	0.90	183.46
18	Indonesia	2,150.63	2,691.99	3,081.18	0.75	0.74	0.73	14.46
19	Israel	1,658.18	2,360.65	2,975.95	0.58	0.65	0.71	26.06
20	Belgium	1,692.13	1,879.28	2,364.55	0.59	0.52	0.56	25.82

Source of data: Hong Kong Census and Statistics Department

Prepared by: ex Italian Trade Commission, Hong Kong



## Hong Kong - Imports -Total- by Country via All Origins





## Import from Italy – October 2011

(Million in US\$)

Rank	Part	2009 Jan-Oct	2010 Jan-Oct	2011 Jan-Oct	2009 % Share	2010 % Share	2011 % Share	11/10 % Change
	Grand Total - Hong Kong	285,364.52	363,622.40	421,212.55	100.00	100.00	100.00	15.84
3	EU-27	22,841.26	27,770.58	33,888.05	8.00	7.64	8.05	22.03
14	Grand Total from Italy	3,384.22	4,408.79	5,787.28	1.19	1.21	1.37	31.27
3	I Clothing	451.45	643.98	968.47	3.69	4.96	7.22	50.39
4	J Leather apparel	417.86	625.33	958.25	11.86	15.32	18.90	53.24
3	D Artigianato	263.99	425.72	636.10	10.32	13.35	17.06	49.42
18	B Machinery & Electric Machinery	382.44	491.79	602.71	0.25	0.24	0.27	22.56
2	M Hides & Skins	374.98	495.94	579.11	20.94	19.51	19.86	16.77
6	R Jewellery	301.63	424.31	504.03	9.00	8.51	5.85	18.79
5	N Textile - Yarn & Fabrics	386.48	449.13	494.92	4.78	4.88	5.35	10.20
3	L Footwear	198.23	251.94	432.50	5.75	6.16	10.14	71.67
20	U Chemical & Raw Material	210.17	241.25	231.48	0.85	0.75	0.63	(4.05)
22	A Food, Wine, Beverage & Tobacco	114.52	130.77	181.59	0.92	0.90	1.06	38.86
3	P Optical	78.86	105.86	147.70	13.20	13.63	17.06	39.53
8	C Vehicles, railway, aircraft, ships & boats	106.38	109.56	146.05	3.15	2.68	2.82	33.30
9	S Cosmetics	41.47	67.21	83.84	2.52	3.21	3.13	24.73
24	V Metal and it's product	74.67	97.06	71.57	0.53	0.53	0.22	(26.26)
7	Q Watch & Clocks and part	27.81	26.47	57.20	0.68	0.45	0.73	116.13
3	E Furniture & Lighting	36.82	41.81	53.74	4.17	4.28	4.77	28.51
3	G Ceramic Products	19.71	31.89	32.09	9.84	12.45	12.62	0.65
8	K Furskin apparel	11.11	14.96	26.56	0.79	0.78	1.18	77.56
5	F Salt, sulfur, earth, stone, art of stone, plaster, cement	21.45	20.39	22.26	5.40	4.62	4.23	9.19
12	W Toys & Sports Equipment	2.90	5.17	11.63	0.03	0.06	0.14	124.79
11	H Wood, cork & article thereof	6.80	7.13	9.04	1.81	1.62	1.84	26.81
7	O Misc. Textile Articles /e.g. Home Linen	3.83	4.17	4.61	1.33	1.44	1.44	10.57
9	T Multi Media	1.30	1.81	2.15	0.17	0.21	0.24	18.70

Source: World Trade Atlas, Hong Kong Census and Statistics Department

Prepared by: ex Italian Trade Commission, Hong Kong

**World Trade Atlas**  
**Hong Kong - Exports -Total- by**  
**Country via All Origins**  
**Millions of US Dollars**  
**January - October**

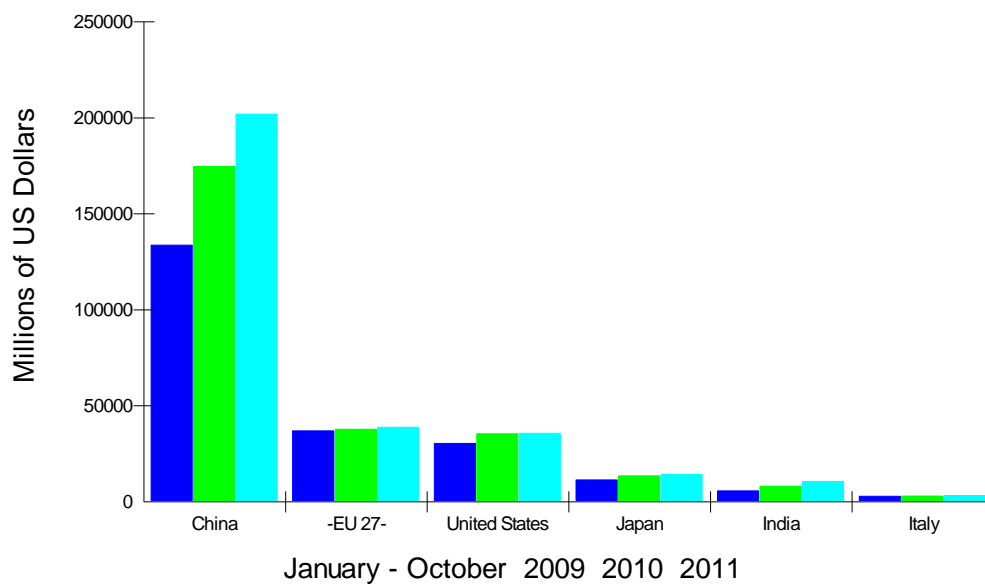
Rank	Country				% Share		% Change	
		2009	2010	2011	2009	2010	2011	- 11/10 -
0	-- World --	268,525.98	331,025.42	376,542.32	100.00	100.00	100.00	13.75
1	China	133,739.15	174,615.72	201,961.78	49.81	52.75	53.64	15.66
2	-EU 27-	36,953.93	37,756.19	38,895.40	13.76	11.41	10.33	3.02
3	United States	30,438.07	35,510.77	35,677.51	11.34	10.73	9.48	0.47
4	Japan	11,380.83	13,477.24	14,264.57	4.24	4.07	3.79	5.84
5	India	5,703.98	8,180.76	10,656.44	2.12	2.47	2.83	30.26
6	Germany	8,445.11	8,585.41	9,768.18	3.15	2.59	2.59	13.78
7	Taiwan	5,766.79	7,611.76	9,634.64	2.15	2.30	2.56	26.58
8	Korea, South	5,007.07	6,141.37	7,122.07	1.87	1.86	1.89	15.97
9	United Kingdom	10,739.45	8,207.50	6,363.27	4.00	2.48	1.69	-22.47
10	Singapore	4,511.89	5,948.38	6,321.12	1.68	1.80	1.68	6.27
11	Thailand	2,964.03	3,883.15	5,395.84	1.10	1.17	1.43	38.96
12	Vietnam	2,632.30	3,463.90	4,673.45	0.98	1.05	1.24	34.92
13	Netherlands	3,808.65	4,727.31	4,527.35	1.42	1.43	1.20	-4.23
14	Australia	3,895.89	3,982.21	4,456.82	1.45	1.20	1.18	11.92
15	France	3,006.62	3,676.39	4,259.42	1.12	1.11	1.13	15.86
16	Switzerland	3,273.41	2,859.54	3,342.06	1.22	0.86	0.89	16.87
17	Macau	1,900.85	2,273.72	3,334.10	0.71	0.69	0.89	46.64
18	United Arab Emirates	2,257.65	2,193.28	3,272.64	0.84	0.66	0.87	49.21
<b>19</b>	<b>Italy</b>	<b>2,926.47</b>	<b>3,050.93</b>	<b>3,196.19</b>	<b>1.09</b>	<b>0.92</b>	<b>0.85</b>	<b>4.76</b>
20	Malaysia	1,985.95	2,767.68	3,142.95	0.74	0.84	0.84	13.56

Source of data: Hong Kong Census and Statistics Department

Prepared by: ex Italian Trade Commission, Hong Kong



## Hong Kong - Exports -Total- by Country via All Origins





## Total Export (Re-export and Domestic Export) to Italy - October 2011

(Million in US\$)

Rank	Part	2009 Jan-Oct	2010 Jan-Oct	2011 Jan-Oct	2009 % Share	2010 % Share	2011 % Share	11/10 % Change
	Grand Total - Hong Kong	268,525.98	331,025.42	376,542.32	100.00	100.00	100.00	13.75
2	EU-27	36,953.93	37,756.19	38,895.40	13.76	11.41	10.33	3.02
19	Grand Total to Italy	2,926.47	3,050.93	3,196.19	1.09	0.92	0.85	4.76
25	B Machinery & Electric Machinery	724.09	694.31	758.27	0.48	0.35	0.35	9.21
9	I Clothing	597.45	639.98	655.76	3.26	3.36	3.37	2.47
6	J Leather apparel	300.34	242.26	297.27	6.64	4.94	5.20	22.71
3	P Optical	226.27	277.17	271.72	17.80	18.39	16.51	(1.96)
7	W Toys & Sports Equipment	240.88	222.40	203.04	2.12	2.39	2.14	(8.70)
11	R Jewellery	151.16	200.40	189.75	4.28	4.65	3.39	(5.32)
10	Q Watch & Clocks and part	137.49	184.78	174.11	2.95	3.09	2.42	(5.78)
8	L Footwear	145.68	164.42	166.87	3.67	3.54	3.50	1.49
8	D Artigianato	121.04	100.67	126.91	5.29	3.48	3.55	26.06
20	V Metal and it's product	72.37	98.26	105.67	0.43	0.51	0.33	7.54
22	U Chemical & Raw Material	44.47	54.72	54.64	0.31	0.31	0.28	(0.16)
14	N Textile - Yarn & Fabrics	17.84	19.06	38.96	0.22	0.21	0.41	104.42
8	K Furskin apparel	27.76	28.19	29.05	2.81	2.40	2.18	3.03
12	T Multi Media	19.79	25.63	25.33	1.71	2.02	1.94	(1.17)
6	M Hides & Skins	8.67	10.17	13.70	0.60	0.53	0.64	34.79
11	E Furniture & Lighting	13.53	12.74	13.41	2.15	1.91	1.87	5.30
19	C Vehicles, railway, aircraft, ships & boats	5.76	5.29	10.51	0.36	0.31	0.60	98.76
9	O Misc. Textile Articles /e.g. Home Linen	8.75	8.16	8.21	3.37	2.89	2.71	0.57
7	H Wood, cork & article thereof	6.60	7.06	8.01	1.68	1.42	1.36	13.51
23	S Cosmetics	4.75	4.99	4.38	0.57	0.45	0.33	(12.21)
30	A Food, Wine, Beverage & Tobacco	1.59	1.76	3.26	0.04	0.04	0.06	85.48
18	G Ceramic Products	1.03	0.80	0.41	1.62	1.05	0.55	(48.25)
27	F Salt, sulfur, earth, stone, art of stone, plaster, cement	0.13	0.21	0.14	0.13	0.17	0.09	(32.07)

Source: World Trade Atlas, Hong Kong Census and Statistics Department

Prepared by: ex Italian Trade Commission, Hong Kong

**World Trade Atlas**  
**Hong Kong - Exports -Re-Export- by**  
**Country via All Origins**  
**Millions of US Dollars**  
**January - October**

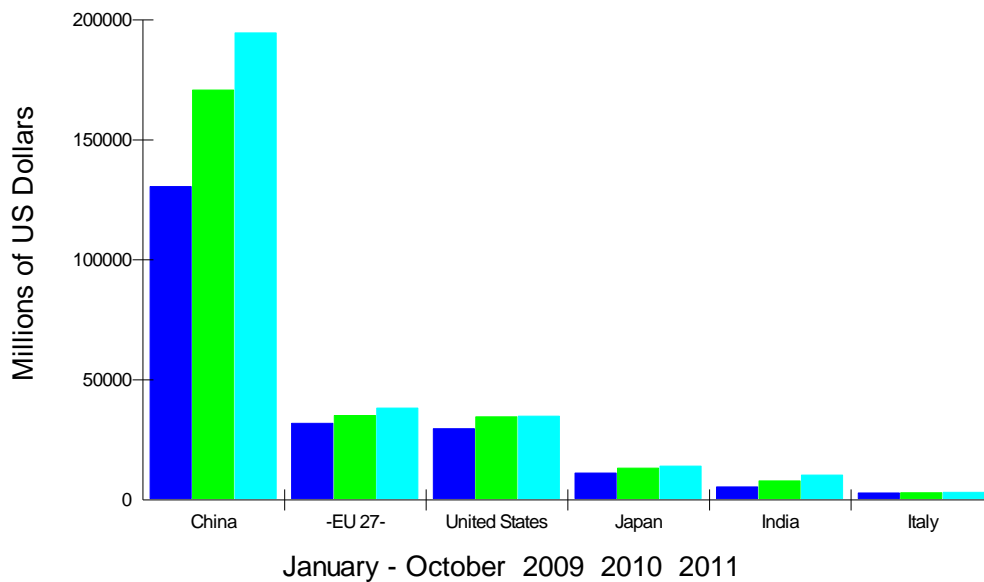
Rank	Country	2009	2010	2011	2009	2010	2011	% Change - 11/10 -
0	-- World --	254,503.34	318,862.20	362,787.98	100.00	100.00	100.00	13.78
1	China	130,560.81	170,793.50	194,597.13	51.30	53.56	53.64	13.94
2	-EU 27-	31,931.14	35,184.99	38,225.34	12.55	11.04	10.54	8.64
3	United States	29,652.12	34,645.76	34,876.72	11.65	10.87	9.61	0.67
4	Japan	11,164.64	13,238.91	14,058.13	4.39	4.15	3.88	6.19
5	India	5,413.26	7,880.34	10,355.94	2.13	2.47	2.86	31.41
6	Germany	8,365.88	8,455.66	9,552.99	3.29	2.65	2.63	12.98
7	Taiwan	5,308.89	6,955.37	8,895.64	2.09	2.18	2.45	27.90
8	Korea, South	4,465.29	5,590.95	6,636.97	1.76	1.75	1.83	18.71
9	United Kingdom	6,125.93	6,225.22	6,200.77	2.41	1.95	1.71	-0.39
10	Singapore	4,230.01	5,107.36	5,855.42	1.66	1.60	1.61	14.65
11	Thailand	2,593.27	3,594.97	4,952.14	1.02	1.13	1.37	37.75
12	Vietnam	2,514.38	3,302.69	4,492.47	0.99	1.04	1.24	36.02
13	Netherlands	3,625.97	4,443.50	4,424.03	1.43	1.39	1.22	-0.44
14	Australia	3,746.36	3,862.57	4,370.98	1.47	1.21	1.21	13.16
15	France	2,975.31	3,625.68	4,190.97	1.17	1.14	1.16	15.59
16	Macau	1,801.77	2,161.45	3,196.83	0.71	0.68	0.88	47.90
<b>17</b>	<b>Italy</b>	<b>2,879.90</b>	<b>3,001.03</b>	<b>3,139.96</b>	<b>1.13</b>	<b>0.94</b>	<b>0.87</b>	<b>4.63</b>
18	Malaysia	1,902.81	2,631.83	2,978.77	0.75	0.83	0.82	13.18
19	United Arab Emirates	2,008.80	2,072.38	2,968.34	0.79	0.65	0.82	43.23
20	Canada	2,341.68	2,502.86	2,622.62	0.92	0.79	0.72	4.78

Source of data: Hong Kong Census and Statistics Department

Prepared by: ex Italian Trade Commission, Hong Kong



## Hong Kong - Exports -Re-Export- by Country via All Origins



## Re-Exports- by Country via All Origin Countries - October 2011

(Million in US\$)

Rank	Part	2009 Jan-Oct	2010 Jan-Oct	2011 Jan-Oct	2009 % Share	2010 % Share	2011 % Share	11/10 % Change
	Grand Total - Hong Kong	254,503.34	318,862.20	362,787.98	100.00	100.00	100.00	13.78
2	EU-27	31,931.14	35,184.99	38,225.34	12.55	11.04	10.54	8.64
17	Grand Total - Italy	2,879.90	3,001.03	3,139.96	1.13	0.94	0.87	4.63
25	B Machinery & Electric Machinery	722.16	692.47	756.45	0.49	0.36	0.35	9.24
9	I Clothing	590.16	634.62	654.39	3.31	3.39	3.41	3.12
6	J Leather apparel	300.11	242.26	297.26	6.64	4.94	5.20	22.71
3	P Optical	226.16	277.15	271.72	18.23	18.72	16.70	(1.96)
7	W Toys & Sports Equipment	239.92	221.66	201.82	2.12	2.39	2.14	(8.95)
10	Q Watch & Clocks and part	137.44	184.61	173.83	2.98	3.11	2.43	(5.84)
8	L Footwear	145.68	164.42	166.87	3.67	3.54	3.50	1.49
11	R Jewellery	121.52	169.61	154.20	4.13	4.77	3.26	(9.08)
8	D Artigianato	120.81	100.65	126.87	5.33	3.50	3.57	26.05
17	V Metal and it's product	69.66	91.52	95.59	0.82	0.68	0.40	4.45
22	U Chemical & Raw Material	43.04	53.18	52.02	0.33	0.33	0.29	(2.17)
14	N Textile - Yarn & Fabrics	17.67	18.72	38.65	0.23	0.21	0.42	106.45
8	K Furskin apparel	27.75	28.18	29.04	2.82	2.40	2.21	3.05
11	T Multi Media	19.30	25.29	25.13	1.83	2.16	2.07	(0.63)
6	M Hides & Skins	8.67	10.17	13.70	0.60	0.53	0.64	34.79
11	E Furniture & Lighting	13.53	12.68	13.41	2.18	1.92	1.88	5.80
19	C Vehicles, railway, aircraft, ships & boats	5.76	5.29	10.51	0.36	0.31	0.60	98.76
9	O Misc. Textile Articles /e.g. Home Linen	8.67	8.03	8.18	3.44	2.94	2.77	1.82
7	H Wood, cork & article thereof	6.59	7.01	7.83	2.34	2.25	2.27	11.69
23	S Cosmetics	4.51	4.49	4.06	0.60	0.45	0.33	(9.51)
29	A Food, Wine, Beverage & Tobacco	1.33	1.28	2.88	0.03	0.03	0.06	125.47
18	G Ceramic Products	1.03	0.80	0.41	1.62	1.05	0.55	(48.25)
27	F Salt, sulfur, earth, stone, art of stone, plaster, cement	0.13	0.21	0.14	0.14	0.17	0.10	(32.07)

Source: World Trade Atlas, Hong Kong Census and Statistics Department

Prepared by: ex Italian Trade Commission, Hong Kong